

PREGHIERA

Per la XXXIII Giornata Mondiale del Malato

Dio, Padre della vita,
insegnaci come il soffrire
possa diventare
luogo di apprendimento
della speranza.

Signore Gesù,
hai scelto di condividere
la sofferenza dell'uomo.
Rinnova il nostro amore
e fai sorgere la stella
della speranza.

Spirito consolatore,
rafforza la speranza,
sostieni i sofferenti nella
solitudine,

insegnaci a soffrire con
l'altro, per gli altri.

Trinità beata,
insegnaci a credere,
sperare e amare
come Maria nostra
Madre.
Amen.

In collaborazione con:



Fondazione

De Lozzo - Da Dalto

Via Pianale, 36 - San Pietro di
Feletto

Tel 0438 784328 - Fax 0438 784387

XXXIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Martedì 11
Febbraio 2025



ISCRIZIONI ENTRO
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2025

Abbazia di Follina

Il primo insediamento monastico a Follina fu benedettino, alle dipendenze dell'abbazia di San Fermo Maggiore di Verona e risale a prima del mille. Venne sostituito nel 1146 dall'Ordine cistercense, i cui monaci provenivano dalle abbazie milanesi di Chiaravalle e Cerreto di Lodi.

Nel 1170 Sofia da Camino stilò un testamento dotando

l'abbazia di ricchissime donazioni e grazie a queste divenne presto assai ricca ed importante. Col tempo ci furono altre donazioni: nel 1229

Papa

Gregorio IX

le sottomise l'Ospedale di Santa Maria di Piave e nel 1240 finì sotto la sua giurisdizione anche il monastero di Santa Margherita di Torcello. Nel 1324 si aggiunse il monastero dei Santi Gervasio e Protasio di Belluno, raggiungendo il suo massimo splendore alla fine del XIV secolo. Fu centro di operosità e vita spirituale: i monaci si dedicarono con zelo agli impianti dei pannilana e alla bonifica della zona di origine lacustre.



Nel 1448 la Repubblica di Venezia chiese a Papa Nicolò V la soppressione e il monastero passò a vari abati commendatari, il più illustre di essi fu San Carlo Borromeo che affidò l'amministrazione dei beni prima ai domenicani e poi ai benedettini.

Nel 1573 la commenda passò a Tolomeo Gallio, il quale l'affidò ai camaldolesi fino al 1771, anno della soppressione del monastero. I beni furono trasferiti a San Michele di Murano ed iniziò un periodo di decadenza dell'Abbazia, con gravi deturpazioni architettoniche. Nel 1820 l'Abbazia fu eretta in Parrocchia, dopo che parte del convento fu lasciata in eredità al comune di Follina dall'ultimo monaco camaldolese, don Bonifacio Baggio.

Nel 1915 l'Abbazia venne affidata ai Servi di Maria, che si adoperarono subito per il restauro dell'intero complesso, ormai irriconoscibile per le diverse manomissioni e i danni provocati dalla Prima Guerra Mondiale. Nel 1921 la Chiesa venne elevata a "Basilica".



PROGRAMMA:

16.45 Ritrovo delle quattro Case presso l'Abbazia di Follina per la VISITA GUIDATA

Ore 17:00 La visita guidata della Basilica inizierà dal Chiostro, con possibilità di visitare l'Antico Refettorio che contiene una piccola mostra di presepi; successivamente, ci sposteremo all'interno dell'Abbazia dove proseguirà la presentazione.

NB: Per chi lo desidera ci saranno due sacerdoti disponibili per le Confessioni

18.00 Celebrazione Santa Messa

19.15 Cena

Rientro in serata

MENU RISTORANTE "LA DOLZA"

ANTIPASTO

*Antipasto della Dolza
Croissant salato con sopressa
Formaggi e Salumi di loro produzione
Lievitati dello Chef Pier*

SECONDO

*Spiedo misto di pollo, maiale, coniglio
Contorni misti di stagione*

DESSERT

Crostoli e frittelle

CAFFE'